

Carlo Zoppi, PS

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano

Pambio-Noranco, 04.01.2017

INTERROGAZIONE

Riforma fiscale III delle imprese, raddoppiate le perdite per la Città?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

La Riforma dell'imposizione fiscale III delle imprese, se approvata dal popolo il prossimo 12 febbraio, avrà conseguenze importanti sulle possibilità per i comuni di offrire i servizi di cui la popolazione ha bisogno. La riforma prevede numerosi regali fiscali per le grandi aziende e perdite miliardarie per le collettività che dovranno verosimilmente essere colmate con tagli alle prestazioni e ai posti di lavoro, rispettivamente con aumenti di imposte per le persone fisiche, tartassando ulteriormente il ceto medio già messo a dura prova. Città e Comuni prevedono¹ un pesante calo delle entrate fiscali in caso di approvazione della riforma: mentre i Cantoni verrebbero indennizzati dalla Confederazione con oltre un miliardo di franchi, Città e Comuni sarebbero costretti ad arrangiarsi.

In un'interrogazione del 2015² a firma di Cappelletti a nome del gruppo PS, il Municipio è stato interrogato su come intendesse prepararsi a questa eventualità. Nella già difficile situazione economica che stiamo attraversando la Città potrebbe vedersi sottratte importanti risorse, ciò che minerà la sua progettualità e gli investimenti. Il Municipio aveva prestato un'attenzione particolare all'interrogazione riconoscendo *"l'estrema rilevanza"* del tema e *"impegnandosi ad analizzare e monitorare l'evolversi della situazione"*. Nella sua

¹ Cdt online: <http://www.cdt.ch/svizzera/politica/168700/citt%C3%A0-e-comuni-contro-la-ri-imprese-iii> (20 dicembre 2016)

² Interrogazione no. 696 "Riforma III dell'imposizione delle imprese, un'ulteriore mannaia sulle finanze comunali?"

risposta³ il Municipio affermava che non poteva condividere l'ipotesi di una riduzione di gettito e sottolineava diversi punti critici per comuni e enti locali.

Il Municipio prevedeva, con il passaggio dell'aliquota cantonale d'imposta sull'utile dal 9% al 7,5%, una perdita di 10.7 milioni annui di franchi, calcolati in base ai 64,7 milioni Fr. di gettito per le persone giuridiche preventivati nel 2015. Senza poter prevedere se le eventuali nuove entrate da parte delle aziende sarebbero riuscite in qualche modo a compensare le perdite. Nella conferenza stampa⁴ del 21 dicembre il Consiglio di Stato propone un'ulteriore riduzione dell'aliquota cantonale al 6%, ciò che causerebbe di riflesso alla Città, una perdita di gettito fiscale di circa 20 milioni Fr. annui, ossia il doppio rispetto alla prima stima effettuata dal Municipio nel 2015. Cifra che, a titolo di confronto, si avvicina molto ai 24 milioni Fr. che spenderemo nel 2017 per il funzionamento, il personale e la manutenzione di tutte le scuole elementari presenti nel nostro comune.

Alla luce di quanto formulato, poniamo le seguenti questioni:

- Il Municipio ha stimato i minori introiti fiscali derivanti dalla riforma III dell'imposizione delle imprese a partire dal 2018, qualora il popolo l'accettasse? A quanto ammontano?
- Qual è la posizione del Municipio in merito all'oggetto in votazione il 12 febbraio?
- Come si muoverebbe il Municipio per compensare il calo delle entrate qualora la riforma passasse il 12 febbraio?
- Cosa intende intraprendere il Municipio per far valere i propri interessi nei confronti del Cantone, qualora la riforma fiscale III per le imprese fosse accolta?
- Come valuta il Municipio la possibilità di differenziare il moltiplicatore d'imposta per le persone fisiche e giuridiche e le cosiddette compensazioni sociali ipotizzate dal Consiglio di Stato nella citata conferenza stampa?

Con ogni ossequio

Carlo Zoppi
Marco Jermini
Raoul Ghisletta
Tessa Prati
Simona Buri
Nina Pusterla
Demis Fumasoli
Nicola Schoenenberger
Antonio Bassi

³ Ris. Mun 03/06/2015

⁴ 21 dicembre 2016, Riforma III dell'imposizione delle imprese, Strategia e misure concrete per il Cantone Ticino